

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT
E DELLO SPETTACOLO**

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante *“Regolamento attuativo dell’art. 4, comma 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 1 maggio 2001, n. 8”*;

VISTO il decreto presidenziale 4 ottobre 2022, n. 17 recante *“Modifica del decreto presidenziale 16 novembre 2018, n. 29, regolamento attuativo dell’art. 4, c. 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali”*;

VISTO l’art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20, recante *“Disposizioni sull’ordinamento dell’Amministrazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Contratti Collettivi Regionali di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”*;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge*

regionale 17 marzo 2016, n. 3". Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;*

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’art. 17, c. 1, lettera r) della legge 7 agosto 2015, n. 124”;*

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;*

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;*

VISTO il D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Regolamento attuativo dell’art. 11, c. 3 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”;*

VISTO il *“Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*, approvato con D.P.Reg. 5 settembre 2019, n. 16, recante *“Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52”;*

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;*

VISTO l’art. 6 del decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti del Piano integrato di attività e organizzazione”;*

VISTO il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;*

RICHIAMATI i decreti presidenziali nn. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022 e 258 del 30 maggio 2024 e n. 89 del 21 maggio 2025, con i quali è stato ricostituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO l’aggiornamento per l’annualità 2025 del *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”*, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 24 del 30 gennaio 2025;

CONSIDERATO che l'aggiornamento per l'annualità 2026 del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*” è stato apprezzato dall'Assessore per le autonomie locali e per la funzione pubblica con conseguente inizio della procedura per il successivo invio all'O.I.V. per il parere vincolante;

VISTO il *Documento di economia e finanza regionale* (DEFR) 2026-2028, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 199 del 30 giugno 2025;

VISTA la *Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale* (NaDEFR) 2026-2028, approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 329 del 31 ottobre 2025;

VISTE le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana del 01 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26;

VISTO il D.P.Reg. n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022 con il quale il Presidente della Regione ha costituito il Governo Regionale per la XVIII legislatura ed ha nominato la Dott.ssa Elvira Amata Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 26/Area 1/S.G. del 23 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione ha modificato l'attribuzione delle deleghe di cui al D.P.Reg. n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, nominando la Dott.ssa Elvira Amata Assessore Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;

VISTO il D.P.Reg. 9 agosto 2023, n. 3472, con il quale è stato conferito all'Arch. Maria Concetta Antinoro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, a far data dal 10 agosto 2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 giugno 2025, n. 194, con la quale all'Arch. Maria Concetta Antinoro è stato prorogato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo fino alla data del 31 ottobre 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 ottobre 2025, n. 327, con la quale all'Arch. Maria Concetta Antinoro è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo fino alla data del 31 gennaio 2026;

VISTA la Direttiva presidenziale di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026, emanata con prot. n. 26761/Gab del 21 novembre 2025;

VISTO il “*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027*” approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025;

VISTO il DDL “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*” approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 334 del 31 ottobre 2025;

VISTO il DDL “*Legge di stabilità regionale 2026-2028*” approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 335 del 31 ottobre 2025;

VISTA la proposta degli obiettivi operativi e triennali, con allegate le schede di programmazione, formulata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo con prot. n. 43529/A1 del 09 dicembre 2025;

VISTA la nota prot. n. 5140/Gab del 09 dicembre 2025 con la quale è stata trasmessa alla Struttura Tecnica Permanente dell'OIV, quale supporto tecnico metodologico, la proposta di Direttiva assessoriale per l'anno 2026, comprensiva delle schede di programmazione degli obiettivi operativi e degli obiettivi triennali del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;

VISTA la nota prot. n. 1014 del 18 dicembre 2025, con la quale la Struttura Tecnica Permanente a supporto dell'OIV ha riformulato le schede di programmazione degli obiettivi operativi e degli obiettivi triennali del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per l'anno 2026, quale contributo tecnico metodologico;

VISTA la nota prot. n. 5280/Gab del 19 dicembre 2025, con la quale è stata trasmessa alla Presidenza della Regione la proposta di Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026 dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo;

VISTA la nota prot. n. 28940/Gab del 24 dicembre 2025, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Presidente rappresenta la coerenza degli obiettivi inseriti nella proposta di Direttiva assessoriale con i contenuti della Direttiva presidenziale prot. n. 26761/Gab/2025;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'articolo 2-bis della legge regionale 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni, di emanare la *“Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026”*

EMANA la seguente

Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026

Finalità

La presente Direttiva costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione degli obiettivi operativi del Dipartimento e degli obiettivi triennali del Dirigente generale. Attraverso essa vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti e aggiornati con la Direttiva presidenziale prot. n. 26761/Gab del 21 novembre 2025, recante *“Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026”*.

La programmazione degli obiettivi operativi e degli obiettivi triennali è stata redatta in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del Governo tra cui, oltre al programma di Governo della XVIII Legislatura, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028, la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2026-2028, la normativa inerente gli obblighi connessi all'attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, i criteri di semplificazione e razionalizzazione della macchina amministrativa e dei processi, l'accordo Stato/Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo, il bilancio della Regione e la legge di stabilità regionale.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente Direttiva, per la definizione dei quali è stato fatto ricorso al supporto tecnico e metodologico della Struttura Tecnica Permanente dell'OIV, tengono principalmente conto dell'interesse generale della collettività territoriale, e costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, si concretizzano in interventi che attuano gli indirizzi strategici del Governo, sempre nel rispetto delle risorse finanziarie indicate dai documenti normativi finanziari per il triennio 2026–2028, e delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari.

A ciascun obiettivo operativo sono associate le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione della struttura per il raggiungimento degli obiettivi, e gli indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

Anche nel 2026 è stato assegnato al dirigente apicale un obiettivo legato al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, che sarà misurato esclusivamente con l'indicatore di ritardo annuale con un valore obiettivo pari a ≤ 0 . Ai sensi del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, art. 4bis, comma 2 e della circolare n. 1 MEF-RGS n. 2449 del 03/01/2024, il conseguimento o meno di detto obiettivo non concorrerà alla formazione del punteggio relativo

alle componenti della Performance individuale ma, in caso di mancato raggiungimento, avrà un impatto sulla retribuzione di risultato spettante, che verrà decurtata del 30%.

Di fondamentale importanza è ritenuto il completo riscontro, nei termini previsti, di tutte le richieste della Ragioneria generale finalizzate alla produzione degli elementi informativi necessari per la ricognizione del contenzioso, ai fini della corretta quantificazione dell'accantonamento al fondo rischi e per l'elaborazione del bilancio di previsione, del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, del rendiconto generale dell'esercizio, del bilancio e del rendiconto consolidato. Analogamente all'obiettivo legato al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, anche il presente obiettivo non concorrerà alla formazione del punteggio relativo alle componenti della Performance individuale ma, in caso di mancato raggiungimento, avrà un impatto sulla retribuzione di risultato spettante, che verrà decurtata del 20%. Inoltre costituirà oggetto di valutazione, da parte dell'Assessore, ai fini del comportamento organizzativo, e da parte della Giunta regionale ai fini dell'eventuale applicazione di specifiche sanzioni.

In continuità con le annualità precedenti, rimane fermo il principio di semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative, da attuare, anche per il corrente anno, tramite uno specifico obiettivo operativo finalizzato al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

La presente Direttiva è attuata tenendo in considerazione i seguenti principi, dettati dalla *“Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026”*.

Politica di coesione unitaria

Altro principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance per l'anno 2026 è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli dettati dalla politica di coesione unitaria, la cui attuazione è considerata di fondamentale importanza sia per la chiusura del ciclo di programmazione 2014/2020 che di implementazione del ciclo 2021/2027.

Con l'approssimarsi del termine di scadenza previsto per la fine del 2026, il Dipartimento dovrà curare le attività di chiusura delle operazioni finanziate, il completamento della certificazione della spesa sostenuta e la corretta implementazione dei dati di monitoraggio sul SIL Caronte.

Particolare attenzione sarà posta alle attività afferenti al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, al Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027, al Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 e al Programma Operativo Complementare Sicilia (POC) 2014-2020.

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, la presente Direttiva concorre alla elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana per l'anno 2026, lo strumento di pianificazione attuato nell'ottica prioritaria del miglioramento del benessere di cittadini, imprese e *stakeholder*. In tale prospettiva, la programmazione degli obiettivi triennali per l'anno 2026 è riferita agli obiettivi di valore pubblico programmati sulla scorta dei confortanti risultati conseguiti nel 2025, i quali costituiscono, pertanto, il valore di base (*baseline*) sul quale è costruita l'annualità 2026 e le successive. Particolare cura è posta, in ossequio alla Direttiva presidenziale, all'utilizzo di indicatori conducenti alla più agevole e trasparente misurazione dei risultati. Tra questi, elemento utile alla determinazione del livello di gradimento dell'azione del Dipartimento volta a favorire la destagionalizzazione del turismo, è il coinvolgimento dei portatori di interesse, tramite un *feedback* in forma di valutazione partecipativa da applicare secondo le indicazioni e le modalità che saranno fornite dal Servizio 16 “Ufficio centrale relazioni con il pubblico della Regione Siciliana” del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.

Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale

In ordine a quanto previsto nella Riforma 1.15 contenuta nel PNRR, volta a implementare un nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale unico per il settore pubblico, nel 2025 è stata avviata una ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale della Regione, finalizzata alla redazione del primo Stato Patrimoniale. La programmazione operativa dell'anno 2026 prevede, pertanto, l'aggiornamento delle relative attività che riguardano i beni mobili e i beni durevoli.

Monitoraggio

Il Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo è onerato del monitoraggio semestrale degli obiettivi operativi assegnati, al fine dell'attivazione di eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari in corso d'anno.

Pertanto, fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per l'anno 2026, il Dirigente Generale trasmetterà appositi *report* semestrali all'OIV, e per conoscenza all'Ufficio di Gabinetto della scrivente, in ordine agli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi triennali), nei termini di seguito indicati:

- 1° semestre entro il 31 luglio 2026;
- relazione finale entro il 31 gennaio 2027.

In ogni caso, al verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati, la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, che ricorrerà al supporto tecnico e metodologico della Struttura Tecnica Permanente per l'eventuale emanazione dell'integrazione alla presente Direttiva assessoriale.

La piena operatività del nuovo sistema informativo Gzoom per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati, costituisce elemento indispensabile per il puntuale monitoraggio delle attività, la rendicontazione dei risultati conseguiti e l'individuazione di coloro i quali hanno concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlate.

La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (SMVP)" in corso di validità nell'anno 2026.

Destinatari

Destinatario principale della presente Direttiva è il Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, al quale è affidata la trasposizione, in modalità attuativa, degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella Direttiva di indirizzo del Presidente della Regione.

A seguito della fase di negoziazione svolta, il dirigente citato ha condiviso gli obiettivi operativi individuati, anche in considerazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano generalmente scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione degli obiettivi operativi, da parte del dirigente del CRA di massima dimensione, ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni del CRA cui è preposto.

Contenuti

La programmazione delle attività del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo – nelle sue azioni principali – in linea con gli obiettivi del 2025 e i relativi risultati conseguiti, e con le prescrizioni del “*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*”, procede nel 2026 secondo le direttrici strategiche di seguito riportate:

A) AREA ISTITUZIONALE

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A01.03	Definizione dell'inventariazione dei beni patrimoniali tramite l'applicativo reperito da ARIT con verifica della possibilità di potenziamento del medesimo applicativo anche tramite l'utilizzo dello strumento dell'I.A.	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale	Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.
A01.04	Monitoraggio informatico del contenzioso dell'Amministrazione regionale.	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
A.01.05	Individuazione dei procedimenti amministrativi di competenza di maggior rilievo per lo sviluppo e la crescita della Sicilia nonché rivisitazione degli stessi, da parte dei singoli Dipartimenti e Uffici, ai fini della semplificazione dei tempi e delle procedure.	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggior rilievo per lo sviluppo e la crescita della Sicilia	Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
A01.09	Programmazione e rimodulazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali finalizzate al loro pieno impiego nonché attività finalizzate ad aumentare il grado di utilizzo e la relativa azione di monitoraggio.	Attività volte all'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie di competenza del Dipartimento	Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

C) AREA CULTURALE

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
C06.01	Riqualificare specifici e definiti impianti sportivi e potenziare la	Accrescere la dotazione e migliorare lo stato delle infrastrutture sportive	Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello

	promozione di eventi sportivi.		Spettacolo
--	--------------------------------	--	------------

Missione 7 – Turismo

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
C07.01	Individuazione metodologie promozionali innovative finalizzate alla destagionalizzazione del <i>brand</i> Sicilia anche attraverso la riqualificazione degli impianti termali.	Destagionalizzazione e diversificazione dei prodotti turistici	Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Costituiscono parte integrante della presente Direttiva le allegate schede che, per il dirigente preposto al Centro di responsabilità amministrativa, “Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo”, contengono:

- obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2026 (scheda di programmazione 1) e le relative modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2);
- obiettivi di performance organizzativa (obiettivi triennali del Piano della Performance).

In considerazione della attestata coerenza rispetto ai contenuti della Direttiva presidenziale di indirizzo, con la presente Direttiva assessoriale si confermano gli obiettivi assegnati e la correlata declinazione in azioni.

L'Assessore
Elvira Amata